

SERIE



Girone D

Vana reazione nel finale di gara

LE PAGELLE

CIMA 7: Fa di tutto e di più per mantenere imbattuta la sua porta. Inizia alla grande, come verso la fine del primo tempo quando salva capra e cavoli parando una favolosa palla gol a Valenti. Poi, incolpevole, capitola per una gran sventola di Ferrari.

ARMAH 7, 5: Il migliore in campo in assoluto. Ha giocato una delle più belle gare da quando è al Bolzano, attaccando spesso ma anche difendendo bene. Ha davanti un grosso futuro.

GRILLO 6: Meno brillante del solito ma pur sempre incisivo.

Lucchini e Spartera in ombra

Date le referenze degli attaccanti ospiti, ha limitato le scorribande sulla fascia destra limitandosi solo a difendere.

BASSOLUCA 6, 5: Alle prese con il capocannoniere del campionato Bojanic, lo ha controllato bene disinnescando le sue bordate prima che partissero. Sempre elegante e pulito.

CASSOL 6: Centrale difensivo sinistro ha tenuto in piedi la difesa con grande coraggio. Ha

retto bene agli assalti delle punte ospiti, vincendo anche diversi duelli aerei.

BRUSTOLIN 6, 5: Una costante spina per la difesa bresciana sulla fascia sinistra. Pur mangiandosi una clamorosa palla gol, si guadagna un bel voto. Esempio sul piano agonistico.

DEL PRETE 6: Il genietto non riesce ad innescare la miccia giusta per Spartera e Lucchini. Ci mette il solito impegno, però

senza eccellere. Viene rilevato da La Rosa.

SALVIATO 6: Ha dato un grande piglio e autorità al centro campo biancorosso, ma tutto ciò nel primo tempo. Ammonito due volte, verso la fine ha dovuto lasciare il campo per cartellino rosso.

LUCCHINI 6: Non è questione di intesa o non intesa con Spartera, anzi. Il fatto è che ci ha anche provato ad andare via.

Qualche palla buona l'ha avuta ma la guardia di Ferretti è stata troppo stretta.

CARTA 6: Ha giocato più indietro che a centrocampo. Ha dato tutto ciò che aveva dentro, ed alla lunga è stato sostituito da Stevanin, perché non ce la faceva più.

SPARTERA 6: Difficile valutare la sua gara: quando si avventa sul pallone mette paura agli avversari. Ma guardato e marcato troppo a vista, ha potuto fare poco. Sostituito da De Simone.

LA ROSA, STEVANIN e DE SIMONE: Sv.

Il Salò castiga anche il Bolzano

Gli altoatesini non pungono, addio primato Gli ospiti passano con il gol di un difensore

di SERGIO TRABALZA

BOLZANO. Peccato, doppiamente peccato. Perché, dopo 260 minuti di gioco senza prendere gol, per via della rete segnata al 28' del secondo tempo da Ferrari, è terminata l'imbattibilità della copolista Bolzano e del suo portiere Lorenzo Cima. Così, proprio per questa impreveduta sconfitta ad opera del tosto Salò, i bolzanini, non solo hanno perso tre punti vitali, che li avrebbero lanciati nell'olimpo del girone D, ma, hanno pure smarrito la via del gol.

Infatti, sia Spartera che Lucchini, le due punte, hanno potuto poco o niente contro l'esperta difesa degli ospiti, guidata e registrata, da quel Paolo Ferretti di Storo, vecchia conoscenza del calcio regionale. Come, del resto, Christian Quarenghi, altro giudicario di Darzo, anche lui per diversi anni alla Settaurense. Il Bolzano, proprio per via di quel pesante 5 a 0 che le punte gardesane Bojanic e Cazzamalli hanno rifilato domenica scorsa all'Arco, è partito alquanto coperto e guardingo. La batosta subita dai trentini aveva messo in guardia gli altoatesini, consigliando prudenza e grande attenzione alla fase difensiva.

Come del resto il Salò, molto attento a non provocare troppo l'imbattuta difesa bolzanina e le due punte Spartera e Lucchini. I giocatori bresciani, dunque, attenti a non scoprirsi, hanno iniziato la ga-

BOLZANO 1996
SALÒ

0
1

RETE: al 73' Ferrari (S).

BOLZANO (4-4-2): Cima, Armah, Grillo, Bassoluca, Cassol, Brustolin, Del Prete (83' La Rosa sv), Salviato, Lucchini, Carta (64' Stevanin sv), Spartera (71' De Simone sv). A disposizione: Torsasio, Della Bianchina, Marcolin, Prossliner. Allenatore: Gazzetta.

SALÒ (4-4-2): Hofer, Ferrari, Lodrini (55' Bonvicini), Scirè, Ferretti, Caini, Quarenghi, Cazzamalli, Bojanic, Valenti (55' Salvadori), Franchi (38' Omodei). A disposizione: Micheletti, Fatta, Cittadini, Busi. Allenatore: Bonvicini.

ARBITRO: Armellini di Treviso.

NOTE: spettatori, 600 circa. Ammoniti: Del Prete (B) e Caini, Ferretti, Quarenghi (S). Espulso: Salviato (B), per somma ammonizioni.



A sinistra, il portiere Cima, che ha perso l'imbattibilità; a fianco, Albert Armah, ieri migliore in campo

un tiro di Spartera che è alto di poco sopra la traversa e, al 27', con Lucchini, che entra in area palla al piede cineschia troppo e spreca una facile occasione.

Sul versante opposto, al 31', ancora Quarenghi porge un millimetrico pallone per Valenti, il quale calcia violentemente a rete. Cima, però, s'innarca riuscendo a sventare la minaccia. Al 36', punizione di Carta, raccolta da Del Prete, che però spara su Hofer. Nei secondi 45' di gioco, il Bolzano inizia forte tentando di andare in vantaggio.

Brustolin, al 17', con un ubriacante dribbling entra in area ospite, ma a tu per tu con il portiere Hofer si scompone e calcia a lato. Gol sbagliato, gol subito, questa la regola. Tanto che, il Salò, incomincia a premere e a macinare gioco. Prima al 15' con Quarenghi, che con una grande botta costringe Cima a respingere a pugni uniti. Un minuto dopo, colossale papera del trentino Ferretti, che porge pericolosamente indietro di testa al proprio portiere Hofer, che salva. Dai e dai, si arriva al 28', quando Cazzamalli, aggirando i difensori bolzanini, pesca in area il difensore Ferrarini. Che tutto solo e in tutta tranquillità, va in gol, per il vantaggio degli ospiti.

Subito il gol, il Bolzano non si arrende e tenta il tutto per tutto per rimontare. Purtroppo qualche imprecisione di troppo nega ai biancorossi il sospirato pareggio. Il Salò, con un golletto ben difeso, si porta invece a casa i tre punti.

Partita molto attenta da parte di entrambe le squadre: alla fine decide un episodio isolato

DUE TRENTINI CON I LOMBARDI: FERRETTI E QUARENCHI



Paolo Ferretti

BOLZANO - Nel Salò che ha affrontato e battuto il Bolzano hanno giocato tre calciatori regionali. Due trentini: Paolo Ferretti, stopper, 27 anni di Storo e, Christian Quarenghi, ala, 25 anni di Darzo. Sia Ferretti, sia Quarenghi, hanno militato per lungo tempo nella Settaurense, in serie D. A loro si aggiunge un sudtirolese: il portiere Gabriel Hofer, 20 anni di San Leonardo in Passiria. Hofer, proviene dalla primavera del Verona. Quarenghi, già alla Settaurense, da sei anni è al Salò. Lo scorso anno, militando nella Eccellenza lombarda, fra campionato e coppa Italia ha realizzato 26 gol, vincendo il trofeo «Scarpa d'oro» per il calcio bresciano. «Ho giocato 5 anni con la Settaurense in D - ha detto ferretti nel dopo-gara - e poi sono arrivato al Salò. Per quanto riguarda la partita, l'abbiamo preparata molto bene. Sapevamo che venivamo ad affrontare un buon Bolzano, con punte veloci e che si muovono bene. Così ci abbiamo messo l'anima, lo spirito di gruppo e la gran voglia di vincere. Il Salò è la prima volta che gioca in D. Per questo i dirigenti hanno approntato una compagine che ha come obiettivo la salvezza... Poi tutto quello che viene dopo è bene accetto».

S.T.

ra al piccolo trotto e con il freno a mano. Con Caini e Ferretti, che hanno placato inesorabilmente i due bomber biancorossi, fermandoli più volte, con le buone o con le cattive.

I bolzanini, comunque, visto che gli ospiti stentavano a passare la loro metà campo, tenevano a loro volta la difesa molto alta, per cercare di aggredire i prudenti avversari. Pur se timidamente, è il giudicario Quarenghi al 20' minuto, ad accendere la miccia delle ostilità, impegnando l'estremo locale Cima. I biancorossi si rendono conto che è meglio prendere in mano il pallino del gioco e vanno sovente in pressing. Iniziano così a farsi vedere dalle parti di Hofer: al 25' con

D



Soave (Trentino)

MARCATORI

4 reti: Bojanic (Salò); **3 reti:** Neri (Carpi), Luciani (Mezzocorona), Soave (Trentino, 2 rig.), Pulina (Uso Calcio); **2 reti:** Spartera (Bolzano), Mosti (Crevalcore), Rocchi (Fiorentine, 2), Curti (Pergo).

PROSSIMO TURNO

FIorentine BG vs TRENTINO
BOCA S. LAZZARO vs PERGOCREMA
CHIARI vs CREVALCORE
FIorenzuola vs RODENGO S.
MEZZOCORONA vs BOLZANO
NUOVA ALBANO vs CARPI
RENO CENTESE vs CENTESE
USO CALCIO vs SALÒ
CASTELF. EMILIA vs ARCO

SQUADRE	PARTITE					PUNTI
	G	V	N	P	F	
CENTESE	3	3	0	0	5	9
USO CALCIO	3	2	1	0	9	7
SALÒ	3	2	1	0	8	7
CARPI	3	2	1	0	5	7
RODENGO S.	3	2	1	0	5	7
TRENTINO	3	2	0	1	7	6
BOLZANO	3	2	0	1	2	6
CHIARI	3	2	0	1	5	6
CREVALCORE	3	1	2	0	6	5
PERGOCREMA	3	1	1	1	6	4
NUOVA ALBANO	3	0	2	1	2	2
MEZZOCORONA	3	0	2	1	4	2
ARCO	3	0	2	1	3	2
BOCA S. LAZZARO	3	0	1	2	1	1
FIorentine BG	3	0	1	2	4	1
RENO CENTESE	3	0	1	2	0	1
CASTELF. EMILIA	3	0	0	3	2	0
FIorenzuola	3	0	0	3	1	0

Il presidente assolve i suoi e li prepara alla gara con il Mezzocorona: «Una battaglia» «Non siamo al massimo» Murano: «Ma non abbiamo demeritato»

BOLZANO - Subito dopo il fischio di fine gara, **Ennio Gazzetta**, l'allenatore bolzanino, non reggendo forse alla delusione per la inopinata sconfitta lascia il campo uscendo alla chetichella dal portone principale. Senza entrare nello spogliatoio per il solito fervore ai giocatori. E anche senza parlare ai cronisti che lo aspettavano in sala stampa. L'amarezza per la sconfitta, evidentemente, gli ha levato la voglia di parlare. Cose che succedono.

Resta al suo posto, invece, il presidente della società, **Franco Murano**. «Sicuramente - afferma il numero uno bolzanino - i miei ragazzi non hanno demeritato. Però credo che come forma noi non siamo ancora al massimo. Abbiamo qualche giocatore che non è al massimo delle sue potenzialità. Tanti per fare un esempio, abbiamo giocato anche con dei ragazzi che prima della partita hanno dovuto fatto delle punture. Pur dovendo registrare tutti questi acciacchi, penso che abbiamo disputato una grossa gara. È vero - continua il presidente bolzanino - abbiamo perso l'imbattibilità: però il gol che abbiamo subito, è stato realizzato grazie ad un fallo subito da un nostro difensore. Comunque, il Salò è una grossa squadra. Dobbiamo accettare anche la sconfitta. Che è avvenuta per nostro demerito». Sei punti in cascina, comunque, ci

sono e siamo appena ad inizio campionato: non è certo il caso, dunque, di lasciarsi la testa dopo una sconfitta di misura come quella di ieri.

«Sarebbe grave - osserva da parte sua Murano - se oltre a questi sei punti non riuscissimo a farne altri. Per conto mio, dobbiamo proseguire il torneo come se avessimo zero punti. Domenica poi andremo a Mezzocorona, dove ci aspetta un'altra battaglia».

Pochi, però, nello spogliatoio del Bolzano, hanno voglia di parlare. Tanto che i ragazzi bolzanini si attardano a lungo. Così tocca a Demis Franzoso, a riposo per una lussazione, prendere la parola cercando di interpretare la sconfitta.

È il capitano a spiegare che «è stata una partita equilibratissima e decisa da un gol. Sapevamo che chi segnava per primo avrebbe vinto e così è stato. Abbiamo fatto un bel primo tempo, poi nel secondo, causa la non ancora perfetta preparazione siamo calati. A noi è mancato il gol, mentre loro sono riusciti a trovarlo. Comunque, vedremo a fine campionato, chi fra noi e loro sarà più avanti in classifica. Per il momento - conclude Franzoso - sono loro, ad essere maggiormente in palla. Sono una compagine da medio alta classifica. Tutto qui».

S.T.

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO
VASCHE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI IN LEGNO
MATERIALI EDILI - FORNITURA E POSA

GRUPPO CERAMICHE NORD
L'orgoglio di lavorare bene

MEZZOCORONA
Luo. Piazza S. Maria 10
Tel. 0461 819777
Fax 0461 819790

BOLZANO
Via S. Francesco 14/A
Tel. 0427 912229
Fax 0427 300798